

Conversione in legge del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico

AS 2505

Memoria scritta

5° Commissione Bilancio

Senato della Repubblica

Roma, 10 febbraio 2022

L'azienda

NWG Italia è azienda **leader nel mercato italiano della Green Economy** ed ha come sua *mission* la diffusione di tecnologie a basso impatto ambientale per l'efficientamento energetico domestico, come, ad esempio, impianti fotovoltaici.

Nata nel 2003, NWG Italia ha installato ad oggi oltre 20.000 impianti sul territorio nazionale, grazie all'apporto di una rete di oltre 40 società di professionisti nonché 100 imprese di installazione dedicate alla progettazione e installazione degli impianti, oltre a 2.000 incaricati alla vendita diretta a domicilio e 50 dipendenti.

Scenario

L'introduzione del c.d. "**Superbonus**", come disposto dal "**Decreto Rilancio**" (D.L. n. 34/20), ha portato NWG Italia, al fine di non perdere quote di mercato, ad implementare una soluzione che consentisse al cliente di usufruire dei benefici fiscali introdotti dalle disposizioni menzionate.

Non disponendo NWG Italia di capacità finanziarie idonee a sostenere la realizzazione dei propri interventi con le modalità del c.d. "**Sconto in fattura**" ha, da subito, optato per il meccanismo della c.d. "**Cessione del credito**" a primari Istituti Bancari italiani, senza alcuna intermediazione di ulteriori soggetti ed avvalendosi della consulenza di società di riconosciuta competenza.

Ad oggi, a fronte di 20 milioni di crediti ceduti, NWG Italia non ha ricevuto alcuna contestazione da parte delle Autorità a ciò preposte.

Con la pubblicazione del **D.L. n. 4/22 (DL Sostegni ter, AS 2505)** e in ragione della sopravvenuta modifica normativa con esso introdotta all'**art. 28**, NWG Italia si trova nella scomoda posizione di non poter rispettare quanto pattuito con i propri clienti, con il rischio di ingenerare contenziosi e ricadute economiche negative sull'intero indotto. Inoltre, potenzialmente a rischio è la stessa prosecuzione dell'attività di impresa.

Proposte

Senza ledere lo spirito del Decreto Sostegni ter, volto a ridurre il rischio di frodi che danneggiano la stessa NWG Italia, generando un clima di sfiducia e sospetto sull'intero mercato, riterremo opportuno che:

- (a) la cessione del credito di cui dell'articolo 121, comma 1, lettera b), del "Decreto Rilancio" sia consentita anche ai cessionari, qualora gli stessi abbiano effettuato l'intervento, per un'ulteriore cessione verso gli Istituti Bancari.**

Inoltre, avuto riguardo all'effetto "paralizzante" che ha avuto la pubblicazione del "Sostegni ter" sulle attività di installazione programmate, già rese particolarmente difficoltose dall'aumento del prezzo delle materie prime nonché dalla difficile reperibilità di alcune figure professionali, riterremo opportuna:

- (b) una proroga del termine del 30/06/2022 per l'esecuzione di un SAL del 30% dell'intervento, introdotto con la "Legge di Bilancio 2022", al 31/12/2022.**